

# La Settimana

di Beppe Grillo



Temi dal blog [www.beppegrillo.it](http://www.beppegrillo.it)

**Sommario** 13.04.2008

## Informazione

La risposta di Antonio Manganelli  
Time.com's First Annual Blog Index  
La canzone del V2 Day

## Muro del pianto

Il meno peggio  
100 e non più 100

## Politica

PDuequadro  
Comunicato politico numero 7  
Camera 2008  
Senato 2008

## Editoriale

### Il popolo delle partite Iva



Dal libro: **Schiavi Moderni**  
Il Precario nell'Italia delle Meraviglie

Il riso aumenta. La soia aumenta. Il grano aumenta. La popolazione mondiale aumenta. Il costo del petrolio aumenta. La fame nel mondo aumenta. Il costo dell'acqua aumenta. Il buco nell'ozono aumenta. L'effetto serra aumenta. Lo scioglimento dei ghiacciai aumenta. La scomparsa dei poli accelera. Il trasporto di merci inutili accelera. La costruzione di strade, autostrade, superstrade, parcheggi, viadotti, ponti accelera. La trasformazione degli oceani in spazzatura accelera. La scomparsa delle specie accelera. Il cemento accelera (sta fermo, ma accelera). L'inquinamento dell'aria accelera. Il meteorite Aphopis si avvicina alla Terra e accelera anche lui. Io vorrei andare piano. Consumare poco. Pensare lento. Usare sempre le stesse scarpe. Non sarò diventato un no global? Sono responsabile della diminuzione del PIL mondiale? Della recessione americana e dell'inflazione cinese? Del mutui a tasso variabile e del precariato? Della globalizzazione e della scarsa competitività del sistema? Lo sento, è colpa mia. Chi non produce è perduto. Chi vive per produrre fa perdere tutti gli altri. Dove schierarsi? Deciderò con comodo, sdraiato su un prato, mentre guardo le nuvole. La Settimana non aumenta, non accelera. Sta ferma. Un piccolo faro nella notte dell'informazione.

Beppe Grillo

## PDuequadro

### Politica

06.04.2008



Il Tribunale di Roma ha proibito l'uso del mio nome e della mia immagine per le elezioni politiche alle liste che se ne erano appropriate senza diritti. Le liste "dovranno cessare ogni utilizzo con qualsiasi forma e modo del nome e dell'immagine di Beppe Grillo ed ogni riferimento alla sua persona astenendosi in particolare dall'identificare l'attività politica delle rispettive liste di riferimento attraverso simboli, elementi grafici e scritti che riconducano direttamente o indirettamente alla persona del ricorrente". Per i dettagli leggete la sentenza.

Le liste citate nella sentenza sono: "Amici di Beppe Grillo", "No Euro - Lista del Grillo", "Movimento ultima speranza - Grilli d'Italia", "Forza Grillo", "Lista Grilli Parlanti" e "Grilli d'Italia".

Le elezioni politiche sono incostituzionali non possiamo scegliere il candidato e neppure il programma. Sono solo un pretesto per formare il governo Veltrusconi. Le prove generali di inciucio sono sotto i nostri occhi. La legge 30/Maroni la vogliono entrambi. La legge Gasparri la vogliono entrambi (la Gentiloni è fumo negli occhi). Il conflitto di interessi anche. Le leggi ad personam pure.

Questa legge elettorale, un vero esproprio democratico, la vogliono sia Testa d'Asfalto che Topo Gigio. Il centro sinistra ha avuto a disposizione quasi due anni per cambiarla, non ha fatto nulla. Non solo Cuffaro e Dell'Utri saranno rieletti, "ma anche" Carra, Crisafulli, D'Alema, Fassino (4 legislature) e sua moglie Serafini (5 legislature). La coppia di diamante del Parlamento. Si scelgono persino gli stessi testimonial: precari, "ma anche" industriali. Gente incensurata, "ma anche" pregiudicati. Dopo le elezioni Veltrusconi taglierà la Lega e Antonio Di Pietro e farà il partito unico. PD e PDL diventeranno PDuequadro. L'evoluzione

della P2. A Topo Gigio daranno la tessera numero 1, lo psiconano si terrà la sua vecchia tessera numero 1816, regalo di Licio Gelli. Le prossime elezioni saranno più semplici. Le elezioni del broglio perfetto. Il non voto è l'unico voto utile.

Vorrei chiedere, a nome del popolo italiano, 300.000 euro al giorno, a partire dal primo gennaio 2006 al Partito Radicale. E' la multa che pagheremo per non aver applicato la sentenza europea per l'attribuzione delle frequenze di Rete4 a Europa 7 nell'ultimo Consiglio dei ministri. Il ministro Emma Bonino, Madre Teresa di Confindustria, ha infatti dichiarato che la sentenza "non aveva carattere di urgenza".



## La risposta di Antonio Manganelli

### Informazione

07.04.2008



Antonio Manganelli ha risposto alla mia lettera aperta. Lo considero un gesto importante. Una risposta pubblica attraverso la Rete del capo della Polizia di Stato è un passo in avanti verso una democrazia diretta. Nella quale la Polizia diventi sia nei fatti che nella percezione degli italiani un Servizio e non un potere alle dipendenze dei partiti. Ringrazio Antonio Manganelli e spero che legga quotidianamente questo blog e le sue denunce per portarsi avanti con il lavoro.

"Caro Beppe Grillo, rispondo volentieri alla Sua lettera, che mi consente di fare qualche riflessione su un tema tanto delicato e complesso. I problemi sociali irrisolti sono frequentemente destinati a diventare, nostro malgrado, anche "problemi di polizia", generando prima comprensibili manifestazioni di malcontento, poi accesi conflitti che, il più delle volte, hanno a che vedere con l'ordine pubblico.

Accade, allora, che il poliziotto si trovi a dover garantire contemporaneamente, da un lato, alcuni fondamentali diritti di libertà (quelli di riunione, di espressione, ecc.), dall'altro, legittime manifestazioni di dissenso. Trovare il giusto equilibrio non è sempre facile: l'unico faro che può e deve orientarlo nella sua difficile attività quotidiana è quello offertogli dalla legge che la società si è democraticamente data.

Ci si può riunire, si è liberi di esprimere le proprie idee, si possono e si devono responsabilmente assumere decisioni quando a ciò si è legittimati. Da un versante opposto, si possono invocare le proprie ragioni contrarie, si può protestare. Ma come? Impedendo agli altri di esprimere la propria opinione? Lanciando sassi o incendiando cassonetti? Tagliando le gomme delle auto? Rompendo le vetrine dei negozi? Siamo tutti convinti che alcune modalità di protesta non rientrano nelle regole della "civile convivenza" e dello stesso ordinamento giuridico e non possono perciò essere consentite, neanche quando si dovesse ritenere che le regole della "civile convivenza" siano state infrante ancor prima proprio da chi è preposto ad assumere iniziative per il bene di tutti. Un problema diverso, seppur strettamente collegato, è quello delle modalità con cui le forze di polizia pretendono il rispetto delle regole. Lei ha citato vicende che, proprio obbedendo alle regole del nostro ordinamento, sono attualmente oggetto di vaglio da parte della magistratura, cui tocca dare una risposta. Noi siamo pronti ad assumerci

le nostre responsabilità.

Proprio i gesti di eroismo quotidiano delle donne e degli uomini delle forze di polizia, che La ringrazio di aver ricordato nella Sua lettera, riflettono la voglia di fare con onestà un lavoro che vuole essere utile per la collettività, cercando di sbagliare il meno possibile, tra le mille difficoltà e le mille insidie che la "strada" regala ogni giorno.

Io cerco di fare al meglio la mia parte, a cominciare dalla formazione professionale e dall'addestramento operativo di tutti i poliziotti, curando, quale assoluta priorità, il rispetto della persona e dei diritti garantiti dalla Costituzione. Grazie per l'opportunità che mi ha dato. Con sincera cordialità."

Antonio Manganelli



## Comunicato politico numero 7

Politica

08.04.2008



Senza informazione libera non c'è democrazia. Se l'informazione diventa strumento di interessi privati e dei partiti non c'è democrazia. Se Testa d'Asfalto ha tre televisioni nazionali e quaranta giornali e periodici non c'è democrazia. Se i partiti hanno il controllo della RAI non c'è democrazia. Il non voto è un voto. Il non voto è il voto del cittadino informato. Se i referendum elettorali sono cancellati da Calderoli o rinviati da Napolitano non c'è democrazia. Se 350.000 firme per tre leggi popolari marciscono in una cantina del Senato non c'è democrazia. Se non possiamo votare il candidato non c'è democrazia. Se Cuffaro, Crisafulli, Carra, Dell'Utri, Cesa sono già eletti in Parlamento non c'è democrazia. Se 100 persone condannate in primo e secondo grado, in via definitiva o rinviate a giudizio ci rappresenteranno dopo le elezioni truffa non c'è democrazia. Se i giornali ricevono un miliardo di euro all'anno di finanziamento pubblico non c'è democrazia. Se Rete 4 non va sul satellite dopo la sentenza della Corte di Giustizia europea non c'è democrazia. Se la Bonino non ha urgenza di applicare la sentenza europea su Rete 4 e lo dichiara senza pudore non c'è democrazia. Se Bossi può minacciare lo Stato con i fucili non c'è democrazia. Se i partiti prendono i voti delle mafie non c'è democrazia. Se Bassolino è presidente della Regione Campania non c'è democrazia. Senza informazione libera non è possibile scegliere. I cittadini hanno il diritto di essere informati. Senza questo diritto non c'è democrazia. I cittadini hanno il diritto di essere rappresentati da galantuomini. Senza questo diritto non c'è democrazia. Beppe Grillo sarà il 10 aprile a Pescara per sostenere la lista civica per le elezioni comunali. Beppe Grillo non appoggia nessuna lista nazionale per le elezioni politiche. Il Tribunale di Roma ha proibito l'uso del nome e dell'immagine di Beppe Grillo alle liste "Grilli parlanti" e a "No Euro - Lista del Grillo". Le televisioni e i giornali non possono promuovere queste liste. I conduttori televisivi non possono promuovere queste liste. Beppe Grillo vi invita a leggere la sentenza del tribunale.

Sostenete le liste civiche comunali nelle vostre città e la lista regionale in Sicilia di Sonia Alfano. Il rinnovamento del Paese inizia dai Comuni e dalle Regioni. Il rinnovamento inizia dai giovani. La libertà inizia dall'informazione libera. V2 day - 25 aprile.

CLICcate PER LEGGERE IL NOME DELLE LISTE CIVICHE DEL BLOG  
Fatta eccezione per le liste sopra indicate, ogni riferimento al mio nome ed alla mia immagine per la connotazione di iniziative elettorali in sede politica o amministrativa è da considerarsi illecito ed eseguito contro la mia volontà. Ricordo che il Tribunale di Roma ha ordinato di cessare l'uso di tali riferimenti in ogni forma, equiparando a questi fini ed effetti la parola "Grillo" alla parola "Grilli" ritenendo che tale condotta integri una "patente violazione del diritto al nome ed all'identità personale, quest'ultimo inteso nella sua accezione di diritto a non vedersi attribuiti fatti azioni e comportamenti estranei alla propria persona". Ricordo anche che il diritto non viene leso solo se gli atti illeciti vengono compiuti dai destinatari del provvedimento ma anche qualora chiunque altro compia materialmente le iniziative censurate dal Tribunale.



## Time.com's First Annual Blog Index

Informazione

09.04.2008

Time.com's First Annual



Devo dirvi ancora una volta: "Grazie!". Il TIME, il primo settimanale del mondo, ha pubblicato la sua classifica dei primi 25 blog: il "Time.com's First Annual Blog Index". Beppegrillo.it è tra questi. Belin. Non è possibile. L'ho detto a mia moglie e mi ha mandato a comprare il pane dicendo di non montarmi la testa. Mio figlio Ciro mi ha chiesto quanto ho pagato il TIME per la pubblicità e se mi è avanzato qualcosa per i suoi giornalini.

Posso chiedervi un altro piccolo aiuto? I 25 blog possono essere votati on line. E' come una giuria popolare.

Questo blog deve scalare la classifica. Gli americani non lo conoscono ancora. Fate cadere il sever con i vostri voti per [beppegrillo.it](http://beppegrillo.it) (tutti 10 però, non fate scherzi!).

Presentazione del blog [beppegrillo.it](http://beppegrillo.it) da TIME.com:

"Beppe Grillo, un popolare comico italiano, attore e autore di satira politica, scrive uno dei pochi blog non di lingua inglese popolare a livello mondiale. Il motivo è che Grillo si esprime nel linguaggio internazionale dell'indignazione. Durante una giornata tipica il blog di Grillo può chiedere alla Germania di dichiarare guerra all'Italia, all'Italia di boicottare i Giochi Olimpici in Cina o, a un importante personaggio politico, di smettere di agire come uno "Psico-nano". La maggior parte dell'indignazione ha un bersaglio politico - il blog di Beppe pubblica una lista aggiornata dei parlamentari italiani condannati, e frequentemente chiede ai politici corrotti di dimettersi dal loro incarico. Lo scorso settembre, Grillo ha usato il suo blog per organizzare una manifestazione in circa 300 città italiane per il suo "Vaffanculo Day", per incoraggiare i cittadini a rimuovere dal Parlamento i condannati in via definitiva. La manifestazione ha avuto così successo che la sua seconda edizione è prevista per il 25 aprile. L' America potrebbe usare un comico di satira politica alimentato da questo tipo di indignazione, ma per ora, c'è Beppe." TIME



## La canzone del V2 Day

### Informazione

10.04.2008



staffa,  
la gente cosa dice? Andatevene affa!  
Onorevole, onorevole  
non credo alla politica la situazione è  
critica,  
questo è disonorevole  
è diventata cinica pure la lista civica



Leo Pari mi ha inviato il brano per il 25 aprile 2008. Il V2 Day è anche un evento musicale. Voglio ringraziare, insieme a Pari, Piotta e Radici nel Cemento, anche tutti gli autori per le canzoni dedicate al V2 day e pubblicate su YouTube.

Scaricate il brano musicale "V Day (2.0)"

V Day (2.0) – Leo Pari, Piotta, Radici nel Cemento

Il 25 di Aprile ci dobbiamo riunire, c'è ancora molto da fare e ancora molto da dire.

È passato l'inverno, è caduto il governo l'Italia è diventata un inferno.

RIT:

Al V-Day ci sei o non ci sei,  
questa è la nuova evoluzione della rivoluzione.

Al V-Day ci sei o non ci sei,  
serve una nuova soluzione c'è troppa corruzione.

Ci fai o ci sei ma non vedi che tutto il mondo fa brutto, è sempre più distrutto ed ogni giorno è un lutto e non te l'hanno detto

o l'hanno scritto e messo dentro a un trafiletto:

di quel poliziotto spari altezza uomo,  
voglio un mondo nuovo e sono qui che suono

per quel tibetano che pregava inerme,  
per quello studente che di armi niente.

E se tu sei di parte sto dall'altra parte perché sto connesso io non sto in disparte,

perché parte in rete e scalcia come un mulo

quindi qui concludo con un vaffanculo.

Onorevole, onorevole  
non credo alla politica la situazione è critica,

questo è disonorevole

è diventata cinica pure la lista civica

RIT:

Al V-Day ci sei o non ci sei,  
questa è la nuova evoluzione della rivoluzione.

Al V-Day ci sei o non ci sei,  
serve una nuova soluzione c'è troppa corruzione.

Questa che senti è la voce di una massa

di gente che non vuole più saperne della casta

e avanza compatta gridando basta

senti cosa dice? Andatevene affa.

A chi ruba, a chi ammassa e così fa cassa,

chi con le sue leggi fa mambassa e tutto arraffa.

State alla frutta, al caffè al bicchiere della

## Il meno peggio

### Muro del pianto

10.04.2008



Il meno peggio è figlio del peggio. E' una sua creatura. Senza il peggio non potrebbe esistere il meno peggio. Il peggio è il punto di riferimento dell'italiano, gli serve da orientamento. L'italiano cerca sempre di migliorare rispetto al peggio, il meno peggio è un salto di qualità. L'italiano sceglie il dentista meno peggio, legge il giornale meno peggio, ascolta la trasmissione televisiva meno peggio, lavora per la società meno peggio, vota per il partito meno peggio, si fa operare nell'ospedale meno peggio, mangia nel ristorante meno peggio, guida per la strada meno peggio, telefona con la compagnia meno peggio, respira l'aria meno peggio, abita nell'appartamento meno peggio, usa il notaio meno peggio, si fa seppellire dalle pompe funebri meno peggio nella tomba meno peggio.

Il peggio è il miglior alibi dei meno peggio. Piuttosto del peggio è sempre meglio il meno peggio. Meglio dell'Alitalia, di Testa d'Asfalto, della Telecom Italia, della RAI può fare chiunque. Senza il peggio chi avrebbe votato D'Alema, viaggiato Air One, ascoltato Rete 4 o telefonato con Wind? Però... c'è un però: perché si deve scegliere tra il peggio e il meno peggio? Perché questo ricatto? Io non voglio una vita meno peggio. La pretendo normale, anzi la voglio bella, ottima, eccellente. Forse non ci riuscirò, ma devo, ho l'obbligo, di provarci.

Il meno peggio ci ha portato l'indulto, l'inciuco, i condannati in Parlamento, gli inceneritori, la Campania-Chernobyl, Mastella ministro della Giustizia, un debito pubblico di 1630 miliardi di euro, la crescita economica più bassa d'Europa, il precariato, l'informazione imbavagliata, una legge elettorale incostituzionale, la Forleo e De Magistris trattati come dei criminali. Tutto figlio del meno peggio. Il peggio e il meno peggio sono come due fratelli siamesi. Inseparabili dalla nascita. Se uno muore, l'altro lo segue subito.

Il miglior elettore dello psiconano è stata la sinistra di D'AlemaViolanteFassinoLaTorre e di Topo Gigio che, novello leader, lo invita pubblicamente a definire insieme la nuova legge elettorale escludendo gli alleati di Governo. Il miglior elettore dei diessini-diossini, ora pidini, è Testa d'Asfalto. Senza di lui come potrebbero giustificare la loro esistenza? E' da 15 anni che il peggio è il loro cavallo di battaglia. 15 anni di continuo sprofondare dell'Italia, di decisioni mai

prese contro il peggio. Ma cosa potevamo aspettarci di diverso? Peggio o meno peggio, sempre peggio è.



## Camera 2008

Politica

11.04.2008



A urne non ancora aperte vi presento la Camera dei deputati. Il 13 e il 14 aprile non potrete votare il candidato. Si sono messi d'accordo e con una legge anticostituzionale si eleggono fra di loro. Questa legge porcata è di tutti: del centrodestra che l'ha fatta, del centrosinistra che non l'ha abrogata in due anni di governo, del Presidente della Repubblica che ha indetto le elezioni prima del referendum sulla nuova legge elettorale.

Il cittadino può solo fare una croce. Questa non è democrazia. Non è neppure una sua imitazione. È l'occupazione dello Stato da parte di un gruppo di potere trasversale. Che si auto elegge, che manda in Parlamento amanti, mogli, condannati, prescritti, indagati e rinviati a giudizio.

Leggete l'elenco e confrontatelo con i risultati elettorali. Se la maggior parte dei nomi corrisponderà, vuol dire che vi hanno presi per i fondelli. Il non voto è l'unico voto utile.

L'attribuzione dei seggi per partito è stata fatta sulla seguente ipotesi:

- Sinistra Arcobaleno 43
- PD 180
- Italia dei Valori 20
- SVP 3
- UDC 32
- PDL 293
- Lega Nord 41
- MPA 6

I 12 deputati eletti all'estero con preferenza diretta non sono stati conteggiati.

Leggete e scaricate il documento della Camera 2008. Ps: Pubblicherò nei prossimi post i nomi dei senatori e di tutti i candidati al Parlamento con qualche pendenza con la giustizia: sono 100 (CENTO!), cifra tonda.



## Senato 2008

Politica

11.04.2008



Leggete i nomi dei pre eletti al Senato. Sono più o meno sempre quelli, da Castelli a Calderoli, dalla Bonino "Madre Teresa di Confindustria", alla moglie di Fassino "Sette Legislature" Serafini, da Follini "Uovo Sempreinpiedi" a Sircana "Beau de nuit", dal matusalemme Dini all'intellettuale di Arcore Pera. Sempre loro. Hanno trovato l'America a Palazzo Madama. I soldi per il piano Marshall li mettiamo noi. Non se andranno mai. Il Senato è il loro club Med.

Leggete l'elenco dei senatori e confrontatelo con i risultati elettorali. Se la maggior parte dei nomi corrisponderà, vuol dire che vi hanno presi per i fondelli. Il non voto è l'unico voto utile.

L'attribuzione dei seggi per partito è stata fatta sulla seguente ipotesi:

- Sinistra Arcobaleno 14
  - PD 126
  - Italia dei Valori 6
  - SVP 3
  - UDC 3
  - PDL 146
  - Lega Nord 12
  - MPA 3
  - Autonomie Liberté Démocraties 1
  - Associazione italiana Sud America 1
- All'elenco vanno aggiunti 7 senatori a vita.

Leggete e scaricate il documento del Senato 2008



## 100 e non più 100

### Muro del pianto

12.04.2008



Travaglio e Gomez mi hanno inviato l'elenco dei condannati, prescritti, indagati e rinviati a giudizio che verranno eletti in Parlamento. Anzi, che sono già stati eletti dai segretari di partito. Sono in tutto 100, con delle new entry meravigliose. Personale di prim'ordine. Come scelgono le ciurme Berlusconi (56) e Veltroni (18), nessuno al mondo. In altri Paesi, Finlandia o Stati Uniti ad esempio, sarebbe sufficiente proporre uno solo dei condannati presenti nella lista per perdere le elezioni. Da noi è tutto il contrario. Il condannato serve a vincerle le elezioni. Porta i voti delle mafie, delle lobbies, degli evasori. O, più semplicemente, la candidatura è il prezzo del silenzio. L'Italia è la terra di Machiavelli. Se il fine giustifica i mezzi, il condannato giustifica i voti. I condannati con sentenza definitiva e i prescritti ricevono il premio per la loro buona condotta. I condannati in primo o in secondo grado ottengono l'immunità parlamentare.

Il Parlamento è una zona franca. Nel senso che chi ci entra la fa franca. Un luogo dove la legge non può arrivare. L'Italia dei Valori è l'unica senza fedine sporche. Antonio Di Pietro è come la kriptonite per Testa d'Asfalto. Lunedì queste 100 persone potranno sedersi in Parlamento. Senatori e deputati della Repubblica. Nessuno di voi li avrà eletti. Per la loro condotta sociale riceveranno uno stipendio da favola e il diritto alla pensione dopo poco più di due anni. Segnatevi i loro nomi: è anche per loro che pagate le tasse. Classifica partiti per numero di condannati, prescritti, indagati e rinviati a giudizio(\*):

- PDL 56
- PD 18
- UDC - Rosa Bianca 9
- Lega Nord 8
- Partito Socialista 3
- Sinistra Arcobaleno 3
- La Destra 2
- Aborto No Grazie 1
- Italia dei Valori 0

Stampate la lista con i nomi e i reati e diffondetela. Informare è un dovere.

(\*) Fonte: "Se li conosci li eviti" di Marco Travaglio e Peter Gomez

